

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3018 del 15/06/2018
Oggetto	Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta CASALGRANDE PADANA SpA con atto n. prot. 60104 del 02-08-2007 e successive modifiche
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3044 del 11/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici GIUGNO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 14066 / 2018

**Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta CASALGRANDE PADANA SpA con atto n. prot. 60104 del 02-08-2007 e successive modifiche.**

**LA DIRIGENTE**

Vista l'AIA n. prot. 60104 del 02-08-2007 rilasciata alla Ditta CASALGRANDE PADANA SpA per l'esercizio dell'attività codice IPPC 3.5, svolta nello stabilimento sito nel Comune di Casalgrande, SS 467 n. 101, e successivi aggiornamenti n. 80036 del 03-12-2008, n. 6209 del 29-01-2009, n. 1017 del 12-01-2010, n. 38341 del 16-06-2010, n. 4752 del 29-01-2015, n. 32205 del 09-06-2015, Determinazione dirigenziale n. 173 del 11-01-2017, n. 4793 del 11-09-2017 e n. 6587 del 11-12-2017;

Vista la comunicazione di modifica dell'AIA pervenuta dalla ditta il 03-05-2018 (prot. n. 5541 del 03-05-2018), che riguarda:

- sostituzione della linea di smalteria n. 5 con una linea per la decorazione di grandi formati; nella nuova linea verrà mantenuta l'esistente macchina per la stampa a getto d'inchiostro;
- sostituzione del forno denominato F4 con un altro forno monostrato a rulli della lunghezza di 115,5 m, con conseguente aumento della portata dell'emissione relativa al raffreddamento forno (E30). Per il nuovo forno saranno messi in atto il recupero energetico agli essiccatoi orizzontali e per il riscaldamento ambienti ed acqua sanitaria. I forni presenti saranno pertanto n. 3 monostrato a rulli della lunghezza di 109,2 m e n. 1 monostrato a rulli della lunghezza di 115,5 m idoneo per la cottura di grandi formati;
- sostituzione della linea di scelta n. 3 con una linea di scelta di ultima generazione adatta per piastrelle di grande formato;
- sostituzione di uno dei 2 incappucciatori con film elastico per prodotto finito con analogo impianto di ultima generazione;
- installazione, al fine di migliorare l'ambiente di lavoro al reparto rettifica e levigatura, di un impianto di estrazione e ricambio aria e calore, che produrrà un'ulteriore emissione (E39), la quale non determinerà modifiche al carico inquinante emesso;
- modifica dei convogliamenti di emissioni esistenti, per cui all'emissione E1, attualmente a servizio dei forni 1 e 2, saranno convogliate le emissioni dei forni 1 e 3 e all'emissione E2, attualmente a servizio dei forni 3 e 4, saranno convogliate le emissioni dei forni 2 e 4;
- sostituzione dei dispositivi per la registrazione mediante rullini cartacei in continuo dei valori di  $\Delta P$  dei filtri delle emissioni E1 ed E2 con due registratori di depressione videografici gestiti da un software inviolabile;

Preso atto che la Ditta comunica che l'intervento non determina una modifica della massima capacità produttiva, che rimarrà di 552 t/giorno, del programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti e del carico inquinante emesso rispetto alla situazione attuale autorizzata;

Preso atto che la Ditta comunica, tramite dichiarazione di tecnico competente in acustica, che si prevede che non si avranno variazioni degli attuali livelli acustici;

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano n. 7104 del 05-06-2018, integrato con prot. n. 7270 del 08-06-2018, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto e ritenuto, altresì, che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 smi;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

### determina

1) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione II della suddetta AIA come specificato in premessa;

2) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la Tabella del paragrafo 2.8 Sorgenti sonore della SEZIONE II è così aggiornata:

Descrizione	Contenimento
Camini di emissione	Silenziatori dissipativi sulla maggior parte di essi. La nuova emissione E39 sarà dotata di silenziatore dissipativo ad alto rendimento e orientamento verso Nord
Impianti di estrazione aria (ventilatori) Impianti produttivi, di abbattimento e di servizio, che costituiscono il rumore dell'attività proveniente dai portoni e dalle finestrate aperte dei capannoni	Tutti gli impianti sono collocati all'interno dello stabilimento come pertanto gli impianti oggetto di modifica. I portoni e le finestrate vengono mantenuti chiusi in corrispondenza dei recettori abitativi. Inoltre le ventole degli impianti di abbattimento sono all'interno dello stabilimento, racchiuse in cabine di materiale fonoisolante. Il gruppo ventola-motore dell'impianto di ricambio aria reparto rettifica, emissione E39, sarà dotato di supporti antivibranti e di cabina insonorizzata.
Veicoli e carrelli elevatori per le operazioni di movimentazione interne ed esterne, sui piazzali adiacenti i capannoni	Non significative per i recettori abitativi in quanto svolte nella zona retrostante lo stabilimento, opposta ai recettori abitativi

- la Tabella A del paragrafo 3.2.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA è così sostituita:

Tabella A)

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm <sup>3</sup> /h]	durata emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/nm <sup>3</sup> )	tipo di impianto di abbattimento	periodicità auto controlli
E1	Forni (forni n. 1-3)	40.000	24	polveri	< 3	FT con calce	trimestrale
				fluoro	< 3		
				piombo	< 0,3		annuale

				SOV di cui aldeidi totali	< 50 < 20		semestrale
				ossidi di azoto	<200		Annuale *
				ossidi di zolfo	<500		Annuale **
E2	Forni (forni n. 2-4)	40.000	24	polveri	< 3	FT	trimestrale
				fluoro	< 3		annuale
				piombo	< 0,3		semestrale
				SOV di cui aldeidi totali	< 50 < 20		Annuale *
				ossidi di azoto	<200		Annuale **
				ossidi di zolfo	<500		
E3	Carico mulini e tramogge	55.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E4	Stoccaggio atomizzato	45.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E5	Silos atomizzato e invio alle torri tecnologiche	30.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E6	torri tecnologiche	30.000	24	polveri	< 10	FT	Semestrale
E7	Presse 7-8	50.000	24	polveri	< 10	FT	Semestrale
E8	Presse n. 4-5-6	75.000	24	polveri	< 10	FT	Semestrale
E9	Presse n. 9-10	75.000	24	polveri	< 10	FT	Semestrale
E10	Pulizia pneumatica (5 presse, torri tecnologiche, macinazione e plv FT smalteria)	1.500	24	polveri	<10	FT	Semestrale
E11	Spazzole uscita forni	13.500	24	polveri	<10	FT	Semestrale
E12	Pulizia pneumatica (5 presse, torri tecnologiche, macinazione)	1.500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E13	Atomizzatore	28.000	24	Polveri	<13,1	FT	Trimestrale
				ossidi di azoto	<200		annuale
				CO <sup>oo</sup>	<100		Annuale **
				Ossidi di zolfo	<35		
E14	Atomizzatore	48.000	24	Polveri	<20	FT	Trimestrale
				ossidi di azoto	<200		annuale

				CO <sup>oo</sup>	<100		
				Ossidi di zolfo	<35		
E15	Atomizzatore	48.000	24	Polveri	<20	FT	Trimestrale
				ossidi di azoto	<200		annuale
				CO <sup>oo</sup>	<100		
				Ossidi di zolfo	<35		Annuale **
E16	Uscita presse	50.000	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E18	Macinazione smalti e smaltatura (2 linee)	36.000	16	Polveri	<10	FT	Semestrale
E19	Spazzole reparto scelta	16.000	15	Polveri	<10,1	FT	Semestrale
E20	Pulizia pneumatica forni scelta	1.300	16	Polveri	<15	FT	Semestrale
E21-E22	Essiccatoi verticali	6.000	24	/	/	/	/
E23-E24	Essiccatoi orizzontali	20.500	24	/	/	/	/
E25-E26	Essiccatoi orizzontali	16.000	24	/	/	/	/
E27-E28	Raffreddamento forni	20.500	24	/	/	/	/
E29	Raffreddamento forno	20.500	24	/	/	/	/
E30	Raffreddamento forno 4	32.000	24	/	/	/	/
E32	Essiccatoio verticale	6.000	24	/	/	/	/
E33	Smalteria	36.000	16	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E34	Essiccatoio verticale	6.000	24	/	/	/	/
E35°	Turbina a gas	58.000	Saltuaria	/	/	/	/
E36	Essiccatoio verticale	6.000	24	/	/	/	/
E37	Essiccatoio verticale	6.000	24	/	/	/	/
E38	Linee di squadratura a secco (1 e 2)	37.500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E39	Ricambio aria ed espulsione di calore reparto rettifica	59.200	24	/	/	/	/
E40	Presse n.1-2-3	75.000	24	Polveri	<10	FT	Semestrale

E41	Pulizia pneumatica reparto presse	1.500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
-----	--------------------------------------	-------	----	---------	-----	----	------------

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

\* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

\*\* I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

° Per tale emissione, visto il suo funzionamento, l'Azienda é esonerata dall'esecuzione degli autocontrolli periodici.

°° Per il campionamento del CO dovrà essere utilizzata la metodica UNI 9969 ( NDIR )

### **La data di messa a regime delle emissioni E1, E2, E30 ed E39 è prevista entro il 31/12/2018**

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

#### **- la prescrizione 2) del paragrafo 3.2.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA è così sostituita:**

2) Deve essere installato un dispositivo di registrazione grafica della differenza di pressione tra monte e valle dei filtri fumi; le registrazioni dei tracciati dovranno essere conservate a disposizione degli organi di controllo. I tracciati di registrazione dei dispositivi di registrazione elettronica della differenza di pressione tra monte e valle dei filtri E1 ed E2 dovranno riportare le date e gli orari dei periodi a cui si riferiscono, inoltre dovrà essere mantenuto apposito registro cartaceo nel quale, con cadenza giornaliera, dovranno essere riportati da personale addetto i seguenti dati relativi al controllo effettuato: data, ora, firma,  $\Delta P$  istantaneo rilevato, verifica tracciato delle 24 ore precedenti ed eventuali annotazioni.

#### **- al paragrafo 3.2.4.7 - EMISSIONI SONORE è aggiunta la seguente prescrizione:**

- La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire rilievi fonometrici per la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti entro 30 giorni dalla realizzazione dell'intervento oggetto della presente modifica. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia e ad ARPAE – Servizio territoriale competente. I rilievi dovranno essere effettuati nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovrà comprendere anche la ricerca di componenti tonali con le modalità previste dal DM 16/3/98. In particolare il livello differenziale dovrà essere ottenuto da misure dirette dei livelli ambientale e residuo che dovranno svolgersi nel periodo dell'orario notturno in cui si verifica il minore contributo delle sorgenti ambientali della zona.

#### **- la seguente riga di EMISSIONI IN ATMOSFERA del paragrafo 4.1 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE è così sostituita:**

PARAMETRO	SISTEMI DI MISURA	FREQUENZA REGISTRAZIONE	CONTROLLO PERIODICO	
			Gestore	Arpa
<i>EMISSIONI IN ATMOSFERA</i>				
$\Delta P$ del filtro fumi forni	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento, firma sul registro	Giornaliero Cartacea su registro	/	Triennale con verifica delle registrazioni

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. n. 60104 del 02-08-2007 e successivi aggiornamenti n. 80036 del 03-12-2008, n. 6209 del 29-01-2009, n. 1017 del 12-01-2010, n. 38341 del 16-06-2010, n. 4752 del 29-01-2015, n. 32205 del 09-06-2015, Determinazione dirigenziale n. 173 del 11-01-2017, n. 4793 del 11-09-2017 e n. 6587 del 11-12-2017 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dr.ssa Valentina Beltrame)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**